



Polizia di Stato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Fondazione
FALCONE

#PalermoChiamaitalia

COMUNICATO STAMPA

**Il 23 maggio 70.000 studentesse e studenti insieme contro le mafie
Il XXVI anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio
dedicato agli uomini e donne delle scorte "angeli" di Falcone e Borsellino**

**Fedeli: "Educare le nuove generazioni è il miglior modo
per onorare la memoria dei servitori dello Stato"**

**Maria Falcone: "Non dimentichiamo l'insegnamento
che viene dal sacrificio di questi agenti"**

**Gabrielli: "Avere coscienza di chi è caduto nel nome della democrazia per
riaffermare i nostri diritti e le nostre libertà"**

È nel nome degli 'angeli' del passato e del presente, degli uomini e delle donne delle scorte che hanno rischiato e rischiano quotidianamente la vita per proteggere servitori dello Stato come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che quest'anno si commemora il XXVI anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui persero la vita i giudici **Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Francesca Morvillo** e gli agenti delle loro scorte **Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Rocco Dicillo, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, Antonio Montinaro, Vito Schifani, Claudio Traina**. La manifestazione si svolge sotto **l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Senato della Repubblica**.

Oltre 70.000 ragazze e ragazzi saranno coinvolti il prossimo **23 maggio** in tutta Italia nelle iniziative di **#PalermoChiamaitalia** promosse dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** e dalla **Fondazione Falcone**. Iniziative che nel corso degli anni, a partire dal 2002, si sono arricchite di importanti contributi grazie agli accordi firmati con **l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**, la **Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo**, il **Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)**, **l'Associazione Nazionale Magistrati (ANM)**, consentendo di portare nelle scuole esperti e attività didattiche mirate alla diffusione della cultura del rispetto e della legalità.

Anche quest'anno il cammino verso la consapevolezza dell'importanza di una cittadinanza attiva e responsabile culminerà il 23 maggio a Palermo. Nel giorno dell'anniversario della strage di Capaci migliaia di studentesse e studenti delle



Polizia di Stato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Fondazione
FALCONE

scuole e delle università ricorderanno il sacrificio dei servitori dello Stato morti per mano criminale. Le celebrazioni istituzionali si terranno nell'**Aula Bunker dell'Ucciardone**, luogo simbolo del Maxiprocesso a Cosa Nostra. Sono previste, poi, attività nelle piazze e nelle scuole della città. A Palermo ci saranno le studentesse e gli studenti siciliani, ma anche gli oltre mille ragazze e ragazzi che arriveranno, la mattina del 23 maggio, con la Nave della Legalità che salperà il pomeriggio del giorno prima dal porto di Civitavecchia, alla presenza del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**. A bordo della Nave studentesse e studenti troveranno anche un "equipaggio" speciale composto da 50 giovani dell'Università degli Studi di Milano accompagnati dal loro docente, il professore **Nando Dalla Chiesa**, che parteciperanno a momenti di riflessione e attività sul tema della lotta alla criminalità organizzata. Il Prefetto **Filippo Dispenza**, vertice della struttura che assiste i familiari delle vittime di mafia e terrorismo della Polizia di Stato, illustrerà alle studentesse e agli studenti progetti sul tema della legalità. Sulla nave discuterà con le ragazze e i ragazzi anche **Claudia Loi**, sorella di Emanuela Loi, agente della scorta di Borsellino. Il viaggio è reso possibile grazie alla collaborazione con Grandi Navi Veloci (GNV), società del Gruppo MSC, che mette a disposizione una delle sue navi.

Il "no" alle mafie verrà rilanciato il 23 maggio in **10 Regioni** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana e Umbria) da migliaia di studentesse e studenti in una sorta di "staffetta" a distanza. A coordinare le attività nelle città coinvolte saranno gli Uffici Scolastici Regionali.

"Il 23 maggio e il 19 luglio, date delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, sono anniversari importanti del nostro calendario civile - dichiara la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Valeria Fedeli** - in cui ricordiamo donne e uomini che hanno perso la vita a causa del potere mafioso, mentre con profondo senso del dovere servivano lo Stato. Celebrare queste date è importante per rammentare a tutte e tutti noi come sia cambiata la vita civile e democratica del Paese dopo quella primavera e quell'estate del 1992. Farlo con le nuove generazioni è imprescindibile: ogni anno migliaia di studentesse e studenti, pur non avendo avuto esperienza diretta di quei terribili anni che hanno insanguinato l'Italia, mostrano apertura, curiosità, interesse, protagonismo e responsabilità e raccolgono la chiamata di Palermo a mostrare la loro opposizione alle mafie – a tutte le mafie – e alla criminalità organizzata. Queste giovani e questi giovani che, attraverso la scuola, diventano cittadine e cittadini attivi e consapevoli sono il miglior modo per onorare la memoria di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e dei



Polizia di Stato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Fondazione
FALCONE

loro 'angeli', le loro scorte, per non disperdere i loro insegnamenti e il valore del loro impegno, per proseguire la loro battaglia per la legalità, la democrazia e la libertà".

"Quest'anno dedichiamo la ricorrenza del 23 maggio agli agenti di scorta caduti negli attentati di Capaci e via D'Amelio - spiega la presidente della Fondazione Falcone, **Maria Falcone** -. Giovanissimi, spesso poco più che ragazzi, hanno questo in comune: erano uomini e donne dello Stato morti per aver fatto con coscienza il loro lavoro, così duro e pericoloso, fondamentale nella lotta alla mafia. Rocco Dicillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli e Agostino Catalano - gli 'angeli delle scorte', come amiamo chiamarli - sono da tutti noi ricordati per quel grande senso del dovere che li accomuna a Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Paolo Borsellino. È questo l'insegnamento che viene dal loro sacrificio: l'antimafia, quella vera, esige che ciascuno agisca, quotidianamente, con onestà e onore. Il loro esempio è un monito per tutti noi, adulti e giovani, perché nessuno può considerarsi esente da questo imperativo morale".

La commemorazione onorerà tutte le donne e tutti gli uomini delle Forze dell'Ordine che hanno sacrificato la vita nella lotta alle mafie. Questo anche attraverso la speciale collaborazione fra il MIUR, la Fondazione Falcone e la **Polizia di Stato** che nei mesi scorsi hanno bandito due concorsi dedicati agli *"Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria"* per le scuole d'Italia e quelle di Palermo e provincia.

"La vera battaglia contro la Mafia non è solo combattere contro un'organizzazione criminale particolarmente pervasiva. È la battaglia per riaffermare i nostri diritti e le nostre libertà - afferma **Franco Gabrielli**, capo della Polizia di Stato - perché a volte pensiamo che i diritti e le libertà possano essere limitati soltanto da un oppressore straniero o da un'occupazione armata, ma ci sono forme di dipendenza e di soggezione molto più subdole e molto più invasive ma non per questo meno preoccupanti per la democrazia. Credo che il modo migliore per ricordare chi è morto nel nome di questi ideali e per questi valori, perché erano dei grandi giudici e dei grandi poliziotti, sia quello di avere coscienza di tutto questo".

Alle manifestazioni del 23 maggio parteciperà il Presidente della Camera, **Roberto Fico**, che sarà presente a Palermo. L'Aula Bunker dell'Ucciardone, al cui interno sarà allestita la **mostra fotografica** realizzata dall'agenzia di stampa **ANSA** *"L'eredità di Falcone e Borsellino"*, ospiterà la cerimonia istituzionale che sarà trasmessa in diretta su **Rai Uno dalle 10 alle 13**. Interverranno, tra gli altri, il vicepresidente del



Polizia di Stato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Fondazione
FALCONE

Consiglio Superiore della Magistratura, **Giovanni Legnini**, la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **Valeria Fedeli**, il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, **Federico Cafiero de Raho**, il Capo della Polizia **Franco Gabrielli**, il rappresentante del Federal Bureau of Investigation (FBI) **John Brosnan**, la presidente della Fondazione Falcone e sorella di Giovanni, **Maria Falcone**, due dei magistrati protagonisti del Maxiprocesso, **Pietro Grasso** e **Giuseppe Ayala**, rispettivamente giudice a latere e pubblico ministero dello storico processo contro Cosa Nostra istruito da Falcone e Borsellino. Presenti anche i parenti delle vittime e i superstiti delle stragi di Capaci e di via d'Amelio. Durante la cerimonia, Franco Gabrielli, Maria Falcone e Tina Montinaro, vedova di Antonio, caposcorta del giudice Falcone, premieranno le studentesse e gli studenti vincitori del concorso "*Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria*", mentre il coro dell'Istituto Comprensivo "Sperone Pertini" di Palermo intonerà il brano rap dal titolo "In questa città", preparato per l'occasione. Le studentesse e gli studenti primi classificati avranno l'opportunità di volare negli Stati Uniti, dal 23 al 30 giugno, per un viaggio della legalità tra Washington e New York che li porterà anche a Quantico, sede dell'Accademia dell'FBI, nel cui giardino si trova la statua di Giovanni Falcone. Le 15 scuole vincitrici di Palermo e provincia saranno protagoniste delle manifestazioni che si svolgeranno in città: si trasformeranno in vere e proprie piazze della legalità, aperte al pubblico, per incontri, seminari, dibattiti, performance teatrali.

Iniziative, spettacoli e laboratori didattici animeranno dal mattino anche **piazza Magione, via D'Amelio**, l'area che circonda l'**Albero Falcone**, in via Notarbartolo, dove viveva Giovanni Falcone, e il **Giardino della Memoria di Capaci**, inaugurato lo scorso anno nel punto esatto in cui la mafia piazzò la carica di esplosivo che uccise Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti Rocco Dicillo, Antonio Montinaro e Vito Schifani. A piazza Magione il figlio di Vito Schifani, **Antonino Emanuele**, Tenente della Guardia di Finanza, accenderà la fiaccola dei campionati studenteschi di atletica leggera che si tengono, quest'anno, proprio a Palermo.

Nel pomeriggio partiranno i due tradizionali **cortei** di #PalermoChiamalItalia, che vedono protagoniste le scuole ma che saranno aperti a tutta la città: il primo si muoverà alle **ore 15.30 da via D'Amelio**, il secondo alle **ore 16 dall'Aula Bunker**. Entrambi si ricongiungeranno sotto l'Albero Falcone, in via Notarbartolo, per il Silenzio, alle 17.58, l'ora della strage di Capaci. La giornata si concluderà in serata con una messa, alle ore 19, presso la **Chiesa di San Domenico**, in ricordo delle vittime di mafia. La celebrazione sarà seguita da un concerto della banda della Polizia di Stato, al Teatro Massimo.



Polizia di Stato



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Fondazione
FALCONE

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, verranno presentati a Palermo i progetti delle “**Università della Legalità**”, i 23 atenei che hanno aderito al Protocollo d’intesa siglato il 23 maggio del 2016 tra il MIUR, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) e la Fondazione Falcone, con l’obiettivo di promuovere la cultura della memoria e dell’impegno attraverso un percorso di sensibilizzazione e formazione del mondo accademico.

Il 23 maggio sui social

Il **MIUR** e la **Fondazione Falcone** uniranno le piazze di #PalermoChiamaltalia e tutte le scuole che vorranno partecipare facendo sentire la loro voce per dire “no” alle mafie utilizzando anche i canali social. Sui profili twitter **@MiurSocial** e **@23maggioItalia** ci saranno le dirette degli eventi raccontati attraverso gli hastag **#23maggio**, **#PalermoChiamaltalia** e **#navedellalegalità**. Gli eventi potranno essere seguiti sulle pagine **Facebook**, **Instagram** e **Youtube** del MIUR e di PalermoChiamaltalia e attraverso **Miur Radio Network**, la web radio che il Ministero attiverà dalla prossima settimana per dare voce alla scuola e alle sue buone pratiche e i cui speaker saranno studentesse e studenti.

Per ulteriori informazioni e dettagli sul programma è possibile consultare le pagine www.miur.gov.it e www.fondazionefalcone.it. Sui due siti saranno progressivamente caricati materiali, foto, schede.

Roma, 18 maggio 2018